

Napule è...

PEDIATRIA PREVENTIVA E SOCIALE



L'organizzazione dell'ambulatorio vaccinale del pediatra

Mena Palma

L'organizzazione dell'ambulatorio vaccinale del pediatra



**VACCINARE
IN SICUREZZA
NELL'AMBULATORIO
DEL PEDIATRA**



Sintesi
InfoMedica

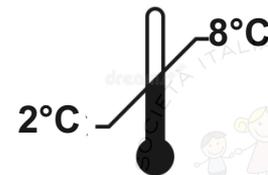


Termometro a sonda esterno



Termometro di massima e minima interno

Controllare e registrare
la temperatura sempre alla
stessa ora



Lontano da fonti di calore

Mai riempito per più del 50%

Pulizia soluzione di ipoclorito allo 0,03%

Vaccini vivi attenuati

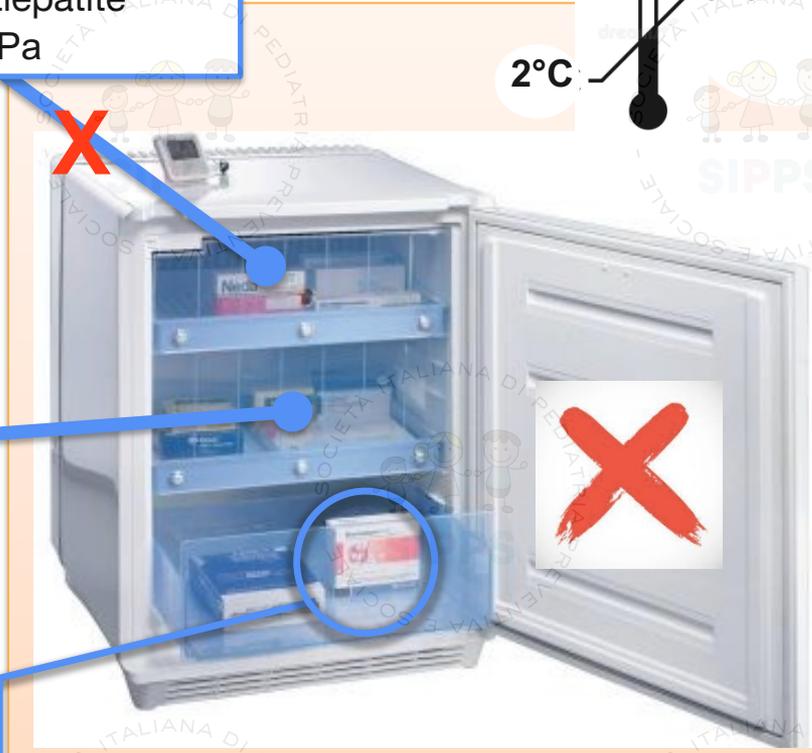
Vaccini inattivati

Confezione originale

**Antiepatite
DTPa**

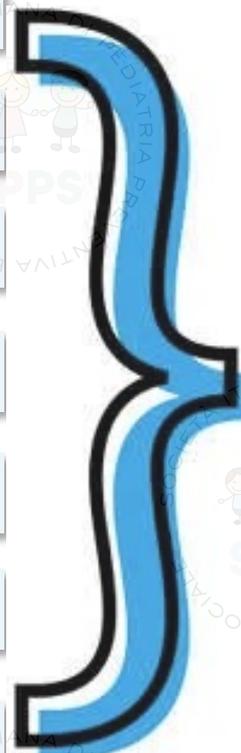
2°C

8°C



L'organizzazione della pratica vaccinale

1. Invito alla vaccinazione
2. Informazione
3. Modulo di consenso /dissenso informato
4. Raccolta dell'anamnesi pre-vaccinale
5. Esecuzione del vaccino
6. Registrazione dati
7. Gestione dei rifiuti



L'organizzazione della pratica vaccinale

1. **Invito alla vaccinazione**
2. Informazione
3. Modulo di consenso /dissenso informato
4. Raccolta dell'anamnesi pre-vaccinale
5. Esecuzione del vaccino
6. Registrazione dati
7. Gestione dei rifiuti

- BdS
- Timing

1.

Invito alla vaccinazione

- Chiamata attiva (piattaforme digitali)
- Data e ora
- Informazioni di base sulle vaccinazioni
- Avvertenze sui possibili effetti collaterali
- Consigli utili per i genitori

- *Quanto trattenersi in ambulatorio dopo la vaccinazione*
- *Modalità di somministrazione del paracetamolo in casi selezionati*
- *Rimedi in caso di gonfiore, arrossamento e dolore locale*

Sicurezza dei vaccini

Utilità nel conferire una protezione di lunga durata, se non permanente, contro le conseguenze, a volte gravissime, provocate dalle malattie contro cui sono rivolti

Importanza di **seguire il calendario** vaccinale senza ritardi ingiustificati,

Controindicazioni per lo più poche e transitorie, per le quali si deve rimandare la vaccinazione

L'organizzazione della pratica vaccinale

1. Invito alla vaccinazione
2. **Informazione**
3. Modulo di consenso /dissenso informato
4. Raccolta dell'anamnesi pre-vaccinale
5. Esecuzione del vaccino
6. Registrazione dati
7. Gestione dei rifiuti

L'informazione deve sempre precedere la sottoscrizione del consenso informato.

Il genitore deve essere messo in condizione di decidere e lo potrà fare solo se ha ricevuto un'informazione adeguata, scientificamente fondata, aggiornata e completa, affinché il modulo di consenso sottoscritto sia giuridicamente valido

Box 6. Una corretta informazione dovrebbe essere

- ▶ Personalizzata = adeguata alla situazione di salute, psicologica, culturale, all'età, alla condizione socioculturale e alla capacità cognitiva dell'utente
- ▶ Chiara = espressa in un linguaggio comprensibile, evitando, dove possibile, terminologia ultra-specialistica
- ▶ Oggettiva = l'informazione deve essere basata su dati oggettivi che la letteratura scientifica ci mette a disposizione
- ▶ Completa = bisogna indicare gli eventuali effetti collaterali che un vaccino può determinare indicando le percentuali e bisogna indicare le complicanze che la malattia che preveniamo con il vaccino può dare indicando le percentuali. Utile, a tal proposito, l'utilizzo di schede che il Pediatra di Famiglia potrebbe allestire per ogni malattia prevenibile col vaccino, mettendo a confronto gli effetti collaterali del vaccino con le complicanze della malattia indicando con quale frequenza si verifichino gli uni *versus* gli altri)

counseling

- Insistere sui **benefici attesi** dal praticare la vaccinazione e, al contrario, sulle possibili complicanze delle malattie contro le quali ci si protegge
- Chiarire gli **effetti collaterali** possibili della vaccinazione, locali o generali
- Identificare e spiegare le **reali controindicazioni** alla vaccinazione e i rischi connessi a una possibile resistenza alla vaccinazione stessa
- Evitare l'accanimento e il **terrorismo informativo**, per il rischio di una pressione psicologica che esita in un involontario condizionamento
- Rendersi disponibile in ogni momento a chiarimenti ulteriori

L'organizzazione della pratica vaccinale

1. Invito alla vaccinazione
2. Informazione
3. **Modulo di consenso /dissenso informato**
4. Raccolta dell'anamnesi pre-vaccinale
5. Esecuzione del vaccino
6. Registrazione dati
7. Gestione dei rifiuti

La **Legge 219/2017 (art. 1, comma1)** stabilisce che **nessun trattamento può essere iniziato o proseguito se privo del consenso libero e informato** e descrive il CI quale punto di incontro tra l'autonomia decisionale del paziente e la competenza, l'autonomia professionale e la responsabilità del medico **(art.1, comma2)**

3.

Modulo di consenso /dissenso informato

MODULO DI CONSENSO

Il pediatra disattende l'obbligo, anche sottoponendo agli assistiti un modulo troppo generico



Il CI è nella maggior parte dei casi sottoposto ai pazienti in forma scritta, ma sono previste anche forme alternative di comunicazione, come ad esempio videoregistrazioni (art. 1, comma 4) per permettere l'espressione anche a chi sia impossibilitato a leggere o firmare

Dati del vaccinato, del/dei genitori, del pediatra, vaccinazione proposta, dichiarazione di avvenuta informazione e comprensione della stessa, anamnesi del vaccinando, data e firma dell'utente e del medico.



3. Modulo di consenso /dissenso informato

Il CI è riferito allo specifico atto sanitario proposto, pertanto, è chiesto un ulteriore consenso prima di ogni nuova vaccinazione.

*In ambito sanitario, il Consenso Informato (CI) è il processo **libero e volontario** con cui il paziente, dopo aver ricevuto dal medico informazioni a lui **chiare e comprensibili**, esprime l'accettazione, completa o parziale, alla prestazione sanitaria del caso, potendo in qualsiasi momento modificare il suo volere, in tutto o in parte.*

Genitori coniugati / separati
Minori in affido
Bambini non accompagnati



3.

Modulo di consenso /dissenso informato



La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge.

La libera volontà della persona assistita si concretizza anche con l'espressione di un consapevole “dissenso” verso l'atto sanitario.



Il medico è tenuto a rispettare la volontà espressa dal paziente di rifiutare il trattamento sanitario (art. 1, comma 5) e in conseguenza di ciò è esente da responsabilità civile o penale.

3.

Modulo di consenso /dissenso informato

MODULO DI DISSENSO

Con la sottoscrizione del dissenso **non si preclude** la riflessione attiva sulla propria scelta, inquadrando la propria determinazione come volontà del momento con la possibilità di riconsiderare la decisione in futuro.



Il modulo firmato di Consenso/ Dissenso, va conservato e inserito nella cartella clinica (e nel fascicolo sanitario elettronico, art. 1, comma 4 Legge 219/2017)

- Avvenuta informazione
- Acquisizione di consapevolezza
- Benefici attesi dalla vaccinazione
- Gli eventuali rischi legati alla vaccinazione e alla sua mancata esecuzione

3.

Modulo di consenso /dissenso informato

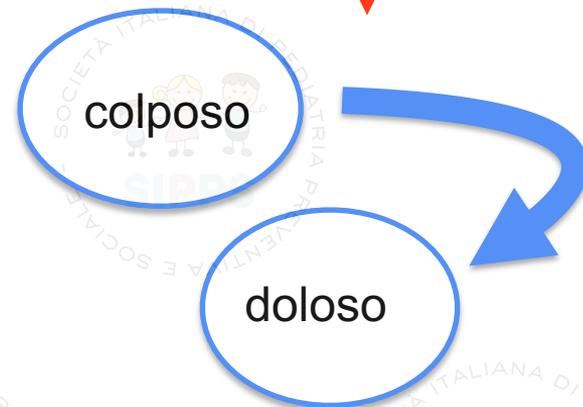
La somministrazione di un vaccino senza l'adeguato consenso può comportare il rischio di azioni legali intentate contro l'operatore sanitario da parte sia dei pazienti sia delle autorità di regolamentazione.

La giurisprudenza sul consenso si sviluppa e cambia nel tempo, le linee guida si aggiornano e modificano progressivamente: ciò comporta la necessità di una continua attenzione del pediatra, che deve tenersi al passo con i più recenti sviluppi per acquisire un consenso informato completo, dettagliato e aggiornato.

RESPONSABILITA'

CIVILE

PENALE



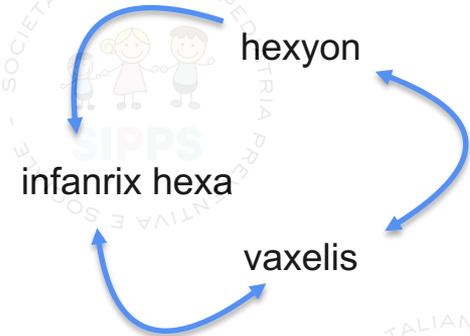
L'organizzazione della pratica vaccinale

1. Invito alla vaccinazione
2. Informazione
3. Modulo di consenso /dissenso informato
- 4. Raccolta dell'anamnesi pre-vaccinale**
5. Esecuzione del vaccino
6. Registrazione dati
7. Gestione dei rifiuti

4. Raccolta dell'anamnesi pre-vaccinale

Verifica dei vaccini già praticati e da praticare
Vaccino diverso da quello previsto
Non idoneità temporanea o definitiva
Durata del periodo di osservazione
Vaccinazione in ambiente protetto
Valutare anche i casi dubbi, le possibili controindicazioni e precauzioni nel caso di reazioni avverse precedenti

Interchangeability of Vaccine Products, Red Book 2021–2024 Report of the Committee on Infectious Diseases 32nd Edition.



L'organizzazione della pratica vaccinale

1. Invito alla vaccinazione
2. Informazione
3. Modulo di consenso /dissenso informato
4. Raccolta dell'anamnesi pre-vaccinale
5. **Esecuzione del vaccino**
6. Registrazione dati
7. Gestione dei rifiuti

Evento finale di un insieme di atti rivolti alla realizzazione di una vaccinazione in sicurezza.

5.

Esecuzione del vaccino

Adozione di comportamenti standard

- **Scrupolose misure di disinfezione e pulizia delle superfici**
- **Igiene personale**
- **Controllare la data di scadenza per ogni vaccino**
- **Controllare ogni fiala prima dell'uso**
- **Preparare i vaccini solo al momento dell'uso**
- **Utilizzare solo il diluente specifico**
- **Utilizzare l'ago più adeguato**
- **Rispettare via e sito di somministrazione raccomandati per ciascun vaccino**
- **Rispettare i tempi di somministrazione specifici per ogni vaccino, con particolare riguardo all'età minima raccomandata e all'intervallo fra le dosi**

5.

Esecuzione del vaccino

Adozione di comportamenti standard

- Non arreca danno al paziente
- Non espone l'operatore sanitario ad alcun rischio
- Non determina rifiuti pericolosi per altri

Safe Injection Practices

**you are protecting
the patient, yourself and
your community.**

CDC. Basic Expectations for Safe Care Training Module 6 – Safe Injection Practices.

<https://www.cdc.gov/oralhealth/infectioncontrol/safe-care-modules.htm>.

www.who.int/injections_safety/en

WHO Guideline on the Use of Safety. Engineered Syringes for Intramuscular, Intradermal and Subcutaneous Injections in Health Care Settings 2016.

L'organizzazione della pratica vaccinale

1. Invito alla vaccinazione
2. Informazione
3. Modulo di consenso /dissenso informato
4. Raccolta dell'anamnesi pre-vaccinale
5. Esecuzione del vaccino
6. **Registrazione dati**
7. Gestione dei rifiuti

Ogni somministrazione deve essere registrata correttamente nei programmi di gestione ambulatoriale e nell'anagrafe vaccinale regionale.

6.

Registrazione dati

Dati del vaccinato
Data e sito di somministrazione
Vaccino somministrato, nome commerciale,
lotto, scadenza)
Nome del medico

Anagrafe Vaccinale

Direzione Innovazione Logistica Integrata Sanità Digitale



SINFONIA

ANAGRAFE
VACCINALE

- Garantire una certificazione di effettiva e corretta vaccinazione
- Verificare dello stato vaccinale dei minori ai fini scolastici (art.18-terL.172/2017)
- Evitare ritardi vaccinali o somministrazioni ingiustificate
- In caso di comparsa di eventi avversi (Legge 210/92).

L'organizzazione della pratica vaccinale

1. Invito alla vaccinazione
2. Informazione
3. Modulo di consenso /dissenso informato
4. Raccolta dell'anamnesi pre-vaccinale
5. Esecuzione del vaccino
6. Registrazione dati
7. **Gestione dei rifiuti**

7.

Gestione dei rifiuti

RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI

- **A RISCHIO INFETTIVO** tutti i rifiuti contaminati da sangue, liquidi biologici, feci e urine: pannolini, teli, materiale per medicazione (garze, bende, cerotti), guanti monouso, speculum auricolare monouso, rifiuti taglienti (aghi, siringhe, lancette pungidito, bisturi monouso), mascherine
- **NON A RISCHIO INFETTIVO MA CHIMICO-FISICO**: batterie, i reagenti (acidi, basici, solventi), i rifiuti contenenti mercurio, quali termometri o sfigmomanometri rotti, disinfettanti scaduti, taniche, bottiglie, flaconi che possono aver contenuto sostanze pericolose



Becherucci P, Venturelli L, Palma F, Fiore M. L'organizzazione dell'ambulatorio per eseguire la diagnostica poc/self help (Capitolo 8). In: La diagnostica nello studio del Pediatra di Famiglia guida pratica intersocietaria.

Ed. Sintesi InfoMedica, settembre 2021.

<https://www.sipps.it/attivita-editoriale/volumetti-guide-pratiche/la-diagnostica-nello-studio-del-pediatra-di-famiglia/>

Napule è...

PEDIATRIA PREVENTIVA E SOCIALE



grazie

L'organizzazione dell'ambulatorio vaccinale del pediatra

Mena Palma